

INDICE GENERALE

Introduzione	11
Abbreviazioni e sigle	13
Capitolo primo	
DALLA "SOCIETÀ PERFETTA" AL "POPOLO DI DIO"	
Premessa. Tra ecclesiologia e diritto	15
1.1 La negazione della dimensione giuridica della Chiesa	17
1.2 La Chiesa "Società giuridicamente perfetta"	18
1.2.1 Crisi e superamento della categoria di "Società giuridicamente perfetta"	20
1.3 Il recupero della categoria "Popolo di Dio"	21
1.3.1 Equivoche accezioni del termine "popolo"	22
1.3.2 La categoria Popolo di Dio nel codice	23
1.4 La struttura fondamentale del popolo di Dio tra <i>costituzione ed istituzione</i>	24
1.4.1 La "fondazione" della Chiesa	25
1.4.2 La dimensione costituzionale	27
1.4.2.1 Il progetto di <i>Lex Ecclesiae Fundamentalis</i> (LEF)	29
1.4.2.2 Una "carta" costituzionale nella Chiesa?	31
1.4.3 La dimensione istituzionale	33
1.4.4 Istituzione e costituzione tra ecclesiologia e diritto	37
1.5 Santità, storicità e missionarietà del popolo di Dio	38
Capitolo secondo	
IL FEDELE CRISTIANO, SOGGETTO TITOLARE DELLA MISSIONE	
2.1 La soggettività giuridica	43
2.1.1 La categoria <i>persona</i> nel codice del 1917	44
2.1.2 Le categorie di <i>persona</i> e <i>fedele cristiano</i> nel codice del 1983	46
2.2 La categoria teologico-giuridica di fedele cristiano	47
2.2.1 Analisi del can. 204	48
2.2.2 Il fedele cristiano e la "missione nel mondo"	55
2.3 Il fedele cristiano e il principio dell'uguaglianza fondamentale: can. 208	57
2.3.1 Uguaglianza in dignità ed azione, diversità in condizione e <i>munus</i>	57
2.4 Il fedele cristiano tra sacerdozio comune e sacerdozio ministeriale	60
2.5 I principi della uguaglianza fondamentale e della diversità	61

Capitolo terzo

LA STRUTTURA DEL POPOLO DI DIO TRA UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

3.1	Uguaglianza e diversità: elementi costitutivi e complementari . . .	63
3.2	La bipartizione: chierici e laici nel can. 207 § 1	64
3.2.1	La presenza dei ministri sacri	64
3.2.2	Analisi della normativa	66
3.2.3	Elementi per la configurazione giuridica dei ministri sacri	67
3.2.4	La bipartizione nel can. 207 § 1: i laici	69
3.3	La professione dei consigli evangelici: tripartizione nel can. 207 § 2?	70
3.3.1	Analisi della normativa	71
3.3.2	La vita consacrata	72
3.4	Oltre la struttura gerarchica: la vita e la santità della Chiesa . .	73
3.5	Il dono dello Spirito e i doni dello Spirito: prospettiva giuridica . .	74
3.5.1	Lo Spirito come dono	75
3.5.2	Il carisma dono dello Spirito	77
3.5.3	L'assenza del "carisma" nel codice	78
3.5.4	La dimensione giuridica del carisma	79
3.6	Sfide e prospettive	81

Capitolo quarto

APPARTENENZA AL POPOLO DI DIO: CHIESA DI CRISTO E CHIESA CATTOLICA

4.1	La Chiesa di Cristo e la Chiesa cattolica	85
4.1.1	L'unica sussistenza della Chiesa di Cristo	85
4.2	La piena comunione con la Chiesa cattolica: can. 205	88
4.2.1	Comunione e scomunica	91
4.3	La comunione non piena	91
4.3.1	Chiese e comunità ecclesiali non in piena comunione con la Chiesa cattolica	92
4.3.2	Il soggetto ecclesiale personale e la comunione non piena	93
4.3.2.1	Battezzati in comunità non in piena comunione	94
4.3.2.2	Battezzati che rompono i vincoli della comunione	94
4.3.2.3	Battezzati nella Chiesa cattolica e abbandono con atto formale . . .	94
4.4	La Chiesa cattolica e la salvezza	96
4.5	La condizione giuridica dei non battezzati	97
4.5.1	La mancanza del battesimo	97
4.5.2	I catecumeni	98
4.5.2.1	La normativa del can. 206	99
4.5.2.2	La condizione giuridica dei catecumeni	101
4.5.2.3	Il catecumenato	102

Capitolo quinto

STATUTO GIURIDICO DEL FEDELE CRISTIANO (parte generale)

5.1	I doveri e i diritti del fedele tra novità e continuità	105
5.1.1	Le ragioni di un "apparente" ritardo	106
5.1.2	La Chiesa e la mancata difesa dei diritti umani	108
5.2	I diritti dell'uomo e i diritti del fedele cristiano	109
5.3	La qualifica di "fondamentali" ai doveri e diritti del fedele cristiano	110

5.4	Natura giuridica dei doveri e diritti fondamentali	112
5.5	Il binomio dovere-diritto	113
5.6	Limiti nella formalizzazione del catalogo nel codice	114
5.7	Nozione, caratteristiche, titolarità, protezione giuridica	115
5.8	Limiti ai diritti	117
5.8.1	Limiti soggettivi: can. 223 § 1	118
5.8.2	Limiti oggettivi posti dal legislatore: can. 223 § 2	118
5.9	Un criterio sistematico: il dovere della vita santa	119
5.9.1	Nella Chiesa tra santità e peccato	120
5.9.2	Il dovere della vita santa: can. 210.	122
5.9.3	Le posizioni degli autori in merito al can. 210	124

Capitolo sesto

STATUTO GIURIDICO DEL FEDELE CRISTIANO (catalogo dei diritti e doveri)

A.	IL DOVERE DELLA VITA SANTA E LA LIBERTÀ DEL FEDELE CRISTIANO	
6.1	Diritto alla libera scelta del proprio stato di vita: can. 219	132
6.2	Il diritto ad una propria forma di vita spirituale: can. 214	133
6.3	Il diritto-dovere della evangelizzazione: can. 211	134
6.4	Il diritto di iniziativa nell'attività apostolica: can. 216	135
6.5	Il diritto di associazione e di riunione: can. 215	135
6.6	Il diritto alla buona fama e all'intimità: can. 220	136
6.6.1	La storia del canone	137
6.6.2	Il diritto alla propria intimità	140
6.6.2.1	Uso e abuso del can. 220.	140
6.6.2.2	Sviluppi normativi	141
6.7	Il diritto alla educazione cristiana: can. 217	142
6.8	Il diritto alla ricerca nelle scienze sacre: can. 218	143
B.	IL DOVERE DELLA VITA SANTA NELLA COMUNIONE ECCLESIALE	
6.9	Il dovere di conservare la comunione: can. 209	144
6.10	L'obbedienza ai Pastori: can. 212 § 1	146
6.11	Il diritto ad essere ascoltati: can. 212 § 2	147
6.12	Il diritto alla manifestazione del proprio pensiero can. 212 § 3	147
6.13	Il diritto agli aiuti spirituali (Parola e Sacramenti): can. 213	149
6.13.1	L'iter del canone.	150
6.13.2	La dimensione giuridica del diritto ai sacramenti	151
6.14	Il diritto ad un proprio rito: can. 214 (prima parte)	152
6.15	Il dovere di promuovere la giustizia sociale e soccorrere i poveri: can. 222 § 2	153
6.16	Il dovere di sovvenire alle necessità della Chiesa: can. 222 § 1	153
6.17	Le attività e la qualifica di "cattolica": can. 216	154

Capitolo settimo

LA CODIFICAZIONE DI UNA DIVERSITÀ PROBLEMÁTICA: IL LAICO

7.1	Una nozione inadeguata	157
7.2	Il Concilio e il laico	158

7.3	Il laico nei lavori di revisione del codice	159
7.3.1	La nozione di laico nel progetto di LEF.	160
7.3.2	La nozione nel gruppo <i>de laicis</i>	161
7.4	L'indole secolare e l'identità del laico	164
7.5	Lo statuto giuridico del laico	166
7.5.1	Titolare della missione.	166
7.5.1.1	L'apostolato: can. 225 § 1	167
7.5.1.2	Lo stato coniugale: can. 226.	167
7.5.1.3	La libertà del cittadino: can. 227	168
7.5.2	In comunione gerarchica	170
7.5.2.1	Uffici ed incarichi: can. 228 § 1	170
7.5.2.2	Forme istituzionali di corresponsabilità: can. 228 § 2	171
7.5.2.3	Formazione dottrinale ed insegnamento delle scienze sacre: can. 229	172
7.6	Sviluppi della normativa codiciale	172
7.7	Andare oltre la categoria "laico"	173

Capitolo ottavo

IL FEDELE CRISTIANO NELLA MINISTERIALITÀ DEL POPOLO DI DIO

8.1	Il ministero e i ministeri nella Chiesa	177
8.2	La riforma di Paolo VI	180
8.2.1	Gli "ordini minori" diventano "ministeri".	180
8.2.2	Le conferenze episcopali e la possibilità di istituire altri ministeri . .	181
8.3	Il lungo periodo di "stagnazione"	183
8.3.1	L'esortazione "Christifidelis laici"	183
8.3.2	Il tentativo, non riuscito, di istituire commissioni	184
8.3.3	L'istruzione interdicasteriale "Ecclesiae de mysterio"	185
8.4	La ministerialità nel codice: can. 230	186
8.4.1	I ministeri istituiti di lettore e accolito: can. 230 § 1.	190
8.4.2	L'incarico temporaneo per alcune funzioni: can. 230 § 2.	192
8.4.3	I laici e gli uffici di supplenza: can. 230 § 3.	193
8.5	Adeguate formazione: can. 231 § 1	194
8.6	La retribuzione dei laici che si dedicano a compiti ministeriali: cann. 230 § 1 e 231 § 2	195
8.7	Problematiche e prospettive	195
8.7.1	Sviluppi recenti: luci ed ombre	195
8.7.2	Un nuovo vocabolario	197
8.7.3	Quale ruolo della donna nella ministerialità della Chiesa?	197
8.7.4	L'ascolto dello Spirito	198

Capitolo nono

UNA MODALITÀ DI AGIRE COMUNE: IL DIRITTO DI ASSOCIAZIONE

9.1	Il diritto di associazione nella storia della Chiesa	201
9.1.1	La codificazione del 1917	202
9.1.2	La <i>Resolutio Corrientensis</i>	204
9.1.3	Il Concilio Vaticano II	205
9.2	La normativa canonica vigente	207

9.2.1	Elementi identificativi e peculiari finalità	208
9.2.2	Le associazioni e gli istituti di vita consacrata e società di vita apostolica	209
9.2.3	Altre forme di aggregazione oltre le associazioni.	212
9.3	Le diverse tipologie di associazioni	214
9.3.1	Associazioni pubbliche e associazioni private	214
9.3.2	Diversità di tipologia in base ai membri	214
9.3.3	In base al territorio.	216
9.4	Organizzazione interna tra autonomia e vigilanza	217
9.5	Associazioni pubbliche	218
9.6	Associazioni private	221

Appendice

I lavori di revisione del Codice di diritto canonico

I	La Pontificia Commissio Codici Iuris Canonici Recognoscendo	227
II	Le tappe fondamentali dei lavori di revisione del CIC	228
III	La commissione speciale per la Lex Ecclesiae Fundamentalisis	230
IV	Gli atti della Pontificia Commissio Codici Iuris Canonici Recognoscendo	230
	Indici dei nomi	231